



NATIVITÀ DI GESÙ - Bassorilievo in marmo presso l'altare maggiore della Chiesa di San Paolo

LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO

Dicembre 2019

VIENE IL NATALE

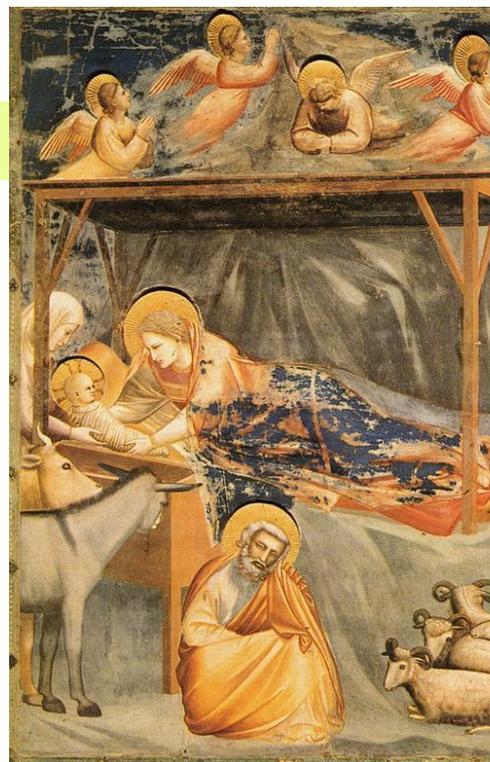
C

ari parrocchiani e amici,

il Natale è in vista ma non arriva all'improvviso. E' preparato da quattro domeniche che costituiscono il tempo di Avvento. In esso facciamo sì memoria del passato, ricordando la prima venuta di Gesù "nell'umiltà della nostra natura umana", come ci ricorda la preghiera, ma ci orientiamo anche al futuro, attendendo la sua seconda venuta nello "splendore della gloria" alla fine dei tempi. Soprattutto però viviamo nel presente e riconosciamo fin da ora una presenza operativa. Il Signore ci viene incontro in ogni tempo e in ogni avvenimento per essere riconosciuto da persone sveglie e accoglienti. Quando Gesù ci invita a essere svegli, non pensa soprattutto alla fine del mondo e alla morte di ciascuno, ma pensa a tutte le occasioni belle che egli ci offre durante la vita; sono le occasioni buone, i momenti opportuni, le grazie che ci sono date. Una persona addormentata si lascia scappare le occasioni buone, non vede il momento, arriva tardi, non ci pensa perché è distratta. C'è il rischio di vivere la vita senza pensarci, andando avanti a caso, accorgendosi quando è tardi di avere bruciato delle occasioni. Nella nostra esistenza, ogni età è ricca e preziosa, ogni stagione della vita ha grandi qualità e, in genere, queste qualità non si ripetono. Quando si è piccoli, c'è il desiderio di diventare grandi e si tende a crescere velocemente. A un certo punto si fa il contrario, si rimpiange il tempo in cui si era piccoli e giovani. Rischiamo di vivere tra il ricordo del passato e il desiderio del futuro, ma l'unico tempo davvero nostro è il presente. Solo questa stagione è la nostra, è qui che dobbiamo cogliere il bene che ci è dato, le occasioni buone che il Signore ci offre. Il Signore viene nella nostra vita adesso: è saggio colui che se ne accorge, è spiritualmente addormentato colui che lascia passare le occasioni senza ricavarne un beneficio. Impariamo a vivere bene il presente. Questo è il senso del nostro Avvento. Vogliamo vivere l'oggi da persone consapevoli, che non si lasciano scappare le occasioni di bene, ma colgono la presenza del Signore in ogni occasione della vita. Se siamo attenti ci accorgeremo di come sia ricca una giornata qualsiasi. Questo significa attendere il Signore Gesù, che è "il fine" della nostra vita.

Buon Avvento e felice Natale

Don Meo Bessone prevosto



Buon Natale e felice anno nuovo

*Al Vescovo mons. Egidio Miragoli,
a mons. Luigi Galleano,
a mons. Pietro Beccaria,
ai sacerdoti dell'Unità
e della zona pastorale,
alle religiose,
ai membri dei Consigli Affari
Economici e Pastorale
e ai collaboratori
della comunità parrocchiale*

*Al Sindaco
e alle autorità civili e militari,
alla dirigente dell'Istituto
Comprensivo "Luigi Einaudi",
alle associazioni di volontariato e
di categoria del territorio*

*A tutti i Doglianesi,
in particolare agli anziani
e alle persone che soffrono*

Ai doglianesi sparsi nel mondo

Ai lettori del bollettino

don Meo e don Marco

AVVENTO... PER STARE SVEGLI!

Conosciamo la differenza che c'è, in senso metaforico, tra una persona sveglia e una persona addormentata. Ecco il senso dell'Avvento: il discepolo deve essere sveglio e non indolente. È chiamato a tenere gli occhi bene aperti, per essere capace di riconoscere i segni dei tempi e discernere la presenza stessa del Signore. L'Avvento ci invita ad essere persone consapevoli del momento, del tempo buono, dell'occasione favorevole che abbiamo ricevuto.

L'attesa del Natale si esprime nel segno della corona d'Avvento, tradizione dei paesi del Nord Europa che è arrivata anche da noi. In Chiesa, davanti all'altare, è stata posizionata la corona rivestita di rami di piante sempreverdi, composta da quattro candele, una per ogni settimana del tempo di Avvento che giunge alla festa di Natale.

Le candele rimandano alla preghiera, in particolare la **S. Messa della Domenica** e **l'Adorazione Eucaristica del sabato**, ore 7.30-8.30.

Ai bambini viene consegnato, al termine della Messa delle ore 11, un **lumino** con l'invito a preparare in casa una piccola corona di avvento e pregare ogni sera in famiglia, accendendo i lumini.

In evidenza, all'ingresso in Chiesa, è collocata la **cesta della solidarietà** per la raccolta di generi alimentari destinati a persone in difficoltà nel nostro ambiente. L'attenzione ai poveri, costante della vita cristiana, è particolare nel tempo di Natale. "L'avete fatto a me", dice Gesù a chi cerca motivazioni per la carità.

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

• DOMENICA 8 DICEMBRE

Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria: *"Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te"*. Giornata dell'adesione all'Azione Cattolica Italiana

• DOMENICA 15 DICEMBRE

3^a Domenica di Avvento: *"Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina"*.

Ore 20.30: Celebrazione penitenziale per i giovani della zona pastorale Langhe - Pianura a Carrù

• LUNEDÌ 16 - LUNEDÌ 23

Novena di Natale

Ore 7.30: S. Messa con i canti della Novena

Ore 20.30: Celebrazione per i bambini, ragazzi, giovani e famiglie

• DOMENICA 22 DICEMBRE

4^a Domenica di Avvento: *"Ecco, viene il Signore, re della gloria"*

Ore 15.30 in Oratorio: Spettacolo di Natale dei bambini e ragazzi

• MARTEDÌ 24 DICEMBRE

Ore 9 -12 e 15 -18: sacerdoti disponibili per le confessioni

Ore 18: S. Messa nella vigilia di Natale

Ore 24: SS. Messe nella notte di Natale in S. Paolo e S. Lorenzo

• MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE:

Natale del Signore

SS. Messe con orario festivo

• GIOVEDÌ 26 DICEMBRE

Festa di S. Stefano

SS. Messe alle ore 8 - 9.30 in S. Paolo

• MARTEDÌ 31 DICEMBRE

Ultimo giorno dell'anno

Ore 17 - 18 in S. Paolo: Adorazione Eucaristica

Ore 18: S. Messa di ringraziamento e canto del Te Deum

• MERCOLEDÌ 1° GENNAIO

Solennità di Maria SS. Madre di Dio

Giornata mondiale della pace

SS. Messe con orario festivo

• LUNEDÌ 6 GENNAIO

Epifania del Signore

Giornata mondiale dell'infanzia missionaria

SS. Messe con orario festivo

• DOMENICA 12 GENNAIO

Festa del Battesimo del Signore

Ore 16: celebrazione comunitaria dei battesimi

Si conclude il tempo di Natale.

LETTERA DEL PAPA... FATE IL PRESEPIO!



Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata.

L'origine del presepe trova riscontro anzitutto in alcuni dettagli evangelici della nascita di Gesù a Betlemme. L'Evangelista Luca dice semplicemente che Maria «diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio» (2,7). Gesù viene depresso in una mangiatoia, che in latino si dice *praesepeium*, da cui *presepe*.

Ma veniamo subito all'origine del presepe come noi lo intendiamo. Ci rechiamo con la mente a Greccio. Le *Fonti Francescane* raccontano nei particolari cosa avvenne a Greccio. Quindici giorni prima di Natale, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell'attuare un desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a

Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». [1] Appena l'ebbe ascoltato, il fedele amico andò subito ad approntare sul luogo designato tutto il necessario, secondo il desiderio del Santo. Il 25 dicembre giunsero a Greccio molti frati da varie parti e arrivarono anche uomini e donne dai casolari della zona, portando fiori e fiaccole per illuminare quella santa notte. Arrivato Francesco, trovò la greppia con il fieno, il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia. In quella circostanza, a Greccio, non c'erano statue: il presepe fu realizzato e vissuto da quanti erano presenti.[2]

È così che nasce la nostra tradizione: tutti attorno alla grotta e ricolmi di gioia, senza più alcuna distanza tra l'evento che si compie e quanti diventano partecipi del mistero.

Nella foto in alto, l'affresco del presepio di Greccio

Comporre il presepe nelle nostre case ci aiuta a rivivere la storia che si è vissuta a Betlemme. Naturalmente, i Vangeli rimangono sempre la fonte che permette di conoscere e meditare quell'Avvenimento; tuttavia, la sua rappresentazione nel presepe aiuta ad immaginare le scene, stimola gli affetti, invita a sentirsi coinvolti nella storia della salvezza, contemporanei dell'evento che è vivo e attuale nei più diversi contesti storici e culturali.

In modo particolare, fin dall'origine francescana il presepe è un invito a "sentire", a "toccare" la povertà che il Figlio di Dio ha scelto per sé nella sua Incarnazione. E così, implicitamente, è un appello a seguirlo sulla via dell'umiltà, della povertà, della spogliazione, che dalla mangiatoia di Betlemme conduce alla Croce. È un appello a incontrarlo e servirlo con misericordia nei fratelli e nelle sorelle più bisognosi (cfr Mt 25,31-46).

Poco alla volta il presepe ci conduce alla grotta, dove troviamo le statue di Maria e di Giuseppe. Maria è una mamma che contempla il suo bambino e lo mostra a quanti vengono a visitarlo. La sua statuetta fa pensare al grande mistero che ha coinvolto questa ragazza quando Dio ha bussato alla porta del suo cuore immacolato. All'annuncio dell'angelo che le chiedeva di diventare la madre di Dio, Maria rispose con obbedienza piena e totale.

Accanto a Maria, in atteggiamento di proteggere il Bambino e la sua mamma, c'è San Giuseppe. In genere è raffigurato con il bastone in mano, e a volte anche mentre regge una lampada. San Giuseppe svolge un ruolo molto importante nella vita di Gesù e di Maria. Lui è il custode che non si stanca mai di proteggere la sua famiglia.

Il cuore del presepe comincia a palpitare quando, a Natale, vi deponiamo la statua di Gesù Bambino. Dio si presenta così, in un bambino, per farsi accogliere tra le nostre braccia. Nella debolezza e nella fragilità nasconde la sua potenza che tutto crea e trasforma. Sembra impossibile, eppure è così: in Gesù Dio è stato bambino e in questa condizione ha voluto rivelare la grandezza del suo amore, che si manifesta in un sorriso e nel tendere le sue mani verso chiunque.

Quando si avvicina la festa dell'Epifania, si collocano nel presepe le tre statue dei Re Magi. Osservando la stella, quei saggi e ricchi signori

dell'Oriente si erano messi in cammino verso Betlemme per conoscere Gesù, e offrirgli in dono oro, incenso e mirra. Anche questi regali hanno un significato allegorico: l'oro onora la regalità di Gesù; l'incenso la sua divinità; la mirra la sua santa umanità che conoscerà la morte e la sepoltura.

Davanti al presepe, la mente va volentieri a quando si era bambini e con impazienza si aspettava il tempo per iniziare a costruirlo. Questi ricordi ci inducono a prendere sempre nuovamente coscienza del grande dono che ci è stato fatto trasmettendoci la fede; e al tempo stesso ci fanno sentire il dovere e la gioia di partecipare ai figli e ai nipoti la stessa esperienza. Non è importante come si allestisce il presepe, può essere sempre uguale o modificarsi ogni anno; ciò che conta, è che esso parli alla nostra vita. Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi.

Cari fratelli e sorelle, il presepe fa parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della fede. A partire dall'infanzia e poi in ogni età della vita, ci educa a contemplare Gesù, a sentire l'amore di Dio per noi, a sentire e credere che Dio è con noi e noi siamo con Lui, tutti figli e fratelli grazie a quel Bambino Figlio di Dio e della Vergine Maria.

Papa Francesco

Le offerte per il sostentamento dei sacerdoti

Una volta all'anno, a fine novembre, la chiesa italiana ricorda ai fedeli e ai cittadini che riconoscono l'importanza della figura del sacerdote, la possibilità di destinare offerte per il loro "sostentamento". Ad esso non pensano né il Vaticano, né lo Stato, né la Curia ma, in parte *l'Istituto per il Sostentamento del Clero*, in parte le parrocchie, in parte le pensioni personali, in parte i fondi derivanti dall'8 per mille e in parte le offerte specifiche. Si può contribuire utilizzando i bollettini postali disponibili in fondo alla chiesa, oppure con un bonifico bancario o con la carta di credito, oppure rivolgendosi direttamente in canonica o in Curia. Queste offerte sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

Nuovo orario delle SS. Messe dal 1° gennaio 2020

SS. MESSE FESTIVE:

MESSA DELLA VIGILIA (sabato sera e vigilia di festa)
ore 18 in S. Paolo

DOMENICA e GIORNI FESTIVI
ore 8.30 in S. Paolo
ore 11 in S. Paolo
ore 18 in S. Lorenzo

La S. Messa delle ore 11 è per la Comunità Parrocchiale. Non sono previste quindi intenzioni personali, comprese le anniversarie, le trigesime e le memorie dei defunti, da collocare nelle altre Celebrazioni. Sono possibili intenzioni di gruppi e di associazioni sia ecclesiali che civili, stante la loro natura comunitaria.

SS. MESSE FERIALI:

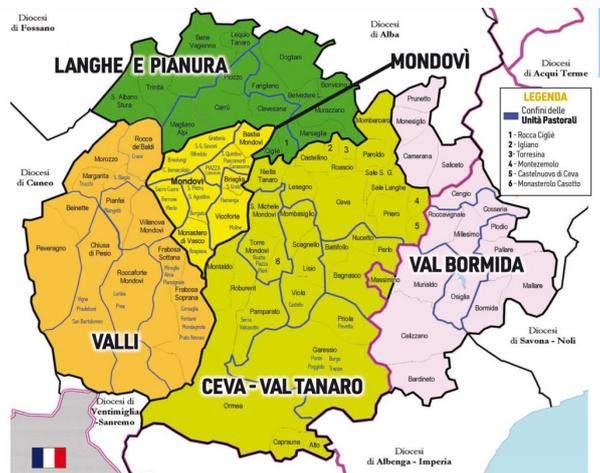
In San Paolo:

Lunedì ore 8	(Lodi ore 7.45)
Martedì ore 7.30 – 8.30	(S. Rosario ore 8)
Mercoledì ore 8	(Lodi ore 7.45)
Giovedì ore 8	(Lodi ore 7.45)
Venerdì ore 8	(Lodi ore 7.45)
Sabato ore 8.30	(S. Rosario ore 8)

Negli Istituti:

Lunedì ore 17.30 - Istituto Suore Buon Consiglio
Giovedì ore 16 - Opera San Giuseppe
Primo Venerdì del mese ore 16 - Residenza Sereni Orizzonti (Ospedale civico)
Primo Sabato del mese ore 10.15 - Residenza Anni Azzurri (Biarella)

Il numero delle celebrazioni tiene conto delle dimensioni della parrocchia, ma anche dei sacerdoti oggi e in prospettiva, della loro età e condizione di salute. Altro elemento da tenere in considerazione è che siamo nell'ambito dell'unità pastorale, cioè di un insieme di comunità contigue per territorio. Nel nostro caso si tratta di Dogliani, Farigliano, Belvedere Langhe, Murazzano e Marsaglia.



Le unità pastorali a loro volta sono parte della zona pastorale. La nostra, denominata Langhe - Pianura, comprende il territorio che va da Magliano Alpi e dai paesi circostanti fino alla nostra Langa. Si muovono i sacerdoti, ma si devono muovere di più anche i fedeli. "Andare a Messa" acquista un significato ancora più vero e attuale!

Adorazione eucaristica per le vocazioni

E' richiamata fortemente dal Vescovo la preghiera per le vocazioni, soprattutto al ministero sacerdotale. Proponiamo l'adorazione eucaristica il **primo martedì del mese, alle ore 20.30** nella cappella dell'Incoronata, con ingresso dal porticato del Municipio.

Corso di preparazione al matrimonio

Si svolge in Parrocchia al sabato sera (inizio ore 20,30) **dall'11 gennaio al 22 febbraio 2020**. Occorre iscriversi entro fine dicembre. Nell'atrio della chiesa è esposto il calendario con tutti i corsi programmati in diocesi fino a primavera inoltrata.

Benedizione delle famiglie

Trascorso il tempo natalizio, **a partire da lunedì 13 gennaio**, il parroco ha in programma di iniziare la visita per la benedizione delle famiglie. Una buona occasione per la conoscenza delle persone e una preghiera insieme. Il programma sarà comunicato in chiesa la domenica.

APPUNTI DAL CORSO "IN PRINCIPIO... E OGGI"

Quest'anno gli incontri di formazione per gli adulti hanno sviluppato tematiche di grande attualità, a partire dal primo libro della Bibbia, la Genesi. Premessa indispensabile è tenere in mente che la Scrittura è un libro nato dalla fede, donato e tramandato per la fede del popolo di Dio e quindi non si può leggerla se non in questa prospettiva. Ecco ora alcuni brevi appunti annotati in sala.

"In principio Dio creò"

I racconti della Genesi proclamano Dio come creatore, che agisce in libertà e gratuità. Dio distingue e separa: occorre che l'uomo prenda coscienza che, per esistere, deve accettare di essere diverso dagli altri e che gli altri siano diversi da lui. L'accettazione della diversità (pensiamo ai rapporti di tipo genitoriale) è indispensabile per entrare in dialogo e in comunione. Se questo è vero nella relazione con le persone, tanto più è vero nella relazione con Dio. Egli dice e le cose sono: il creare di Dio è fatto attraverso la Parola; il suo parlare fa, perché il suo è un parlare efficace.

"Maschio e femmina li creò"

L'uomo e la donna sono immagine di Dio. Il testo della Genesi passa dal singolare al plurale per indicare che l'uomo e la donna sono immagine di Dio soprattutto per la capacità di relazione tra loro, con il creato, con Dio. Famiglia, lavoro e giorno festivo sono doni e benedizioni di Dio per consentirci di vivere un'esistenza pienamente umana. Tuttavia constatiamo come il peccato giunga a corrompere questi doni: dopo il peccato l'uomo e la donna non sono più gli stessi, ogni cosa perde lo splendore iniziale.

"Adamo dove sei? Dov'è tuo fratello Abele?"

L'uomo può usare della propria libertà per delle scelte che rifiutano il progetto di Dio e il bene. Tutto ciò è evidente nell'episodio di Caino e Abele. I due fratelli sono diversi: uno è primogenito; uno è contadino e l'altro pastore; hanno culture e svolgono lavori diversi; offrono sacrifici diversi. Quando le parole sono finite, interviene la violenza; ma anche a partire dalla violenza è possibile giungere a sperare in un futuro, come indica il segno posto da Dio su Caino. Si può superare l'istinto della violenza con l'accettazione dell'alterità: solo così è possibile il rapporto tra uomo e donna, la convivenza civile



nella "città", luogo dei valori umani e del riconoscimento delle differenze.

"Ecco io manderò il diluvio"

L'uomo è chiamato a prendersi cura del creato in quanto esso è frutto dell'amore di Dio che lo ha "reso sovrano sulle opere delle sue mani". La tradizione cristiana non può separare il tema dell'ecologia e della custodia del creato da quello della giustizia e della pace, la condivisione della terra dal rispetto della terra, non può scindere l'attenzione alla vita della natura dalla cura per la qualità buona della vita umana. La terra è desolata quando viene meno la qualità della vita dell'uomo e della vita del creato. La qualità della vita umana dipende anche dalla vita del creato di cui l'uomo fa parte e nel quale è la sua dimora.

Rosalba Giachello

Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes

in autobus dal 9 al 12 febbraio 2020, nell'anniversario della prima apparizione.

Informazioni e iscrizioni presso l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi, via Vasco 17-Mondovì, aperto al pubblico dal martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12.

Iscrizioni entro il 7 gennaio 2020.

Tel. 0174 330420;

e-mail: odpmondovi@gmail.com

Don Piacenza ringrazia

Nel suo messaggio don Lorenzo Piacenza, rientrato in Venezuela, ringrazia "la comunità doglianese per l'appoggio spirituale su cui faccio molto affidamento, perché è un sostegno che da forza per superare ogni ostacolo sul cammino. Vada pure il mio ringraziamento per la generosità degli aiuti materiali così preziosi in un frangente come quello che stiamo vivendo".



La celebrazione della CRESIMA: ECCOMI!

L'inclemenza del tempo dei giorni scorsi ha toccato anche la celebrazione della Cresima **sabato 23 novembre**. L'allarme per la circolazione ha infatti impedito al Vescovo di mettersi in strada verso le Langhe. Monsignor Miragoli ha così delegato il parroco don Meo Bessone a conferire il sacramento della Confermazione ai 27 candidati.

Accompagnati dalle catechiste suor Benigna, Mara Raviola e Marina Porro, presentati dal viceparroco don Marco Sciolla, sono stati cresimati Ajraldi Angela, Allocco Tommaso, Barbotto Nicola, Barroero Alessio, Bertolino Matteo, Borsarelli Sofia, Bruno Gabriele, Cerutti Agnese, Dotta Beatrice, Durando Damiano, Ferrero Elisabetta, Galizio Anita, Ghobrial Joseph, Gianpaolo Lorenzo, Manna Filippo, Marovelli Martina, Ndong Cecilia Rosalie, Olivero Luigi, Palladino Matilda, Porro Matteo, Rinaldi Cecilia, Rinaldi Michela, Rolfi Davide, Rovella Noemi, Schellino Nicola, Tanazi Niko, Tarico Andrea.

La celebrazione è stata partecipata con attenzione da tutti i presenti.

Il gruppo dei giovani ha animato con il canto l'assemblea. All'«*eccomi*» iniziale ha fatto seguito l'«*andate in pace*» finale, da intendere non come un congedo, ma come un rilancio del cammino.



Un ricordo del ritiro dei cresimandi

Domenica 17 Novembre ho avuto la possibilità di andare in ritiro insieme al mio gruppo catechistico alla Piccola Betania di Vicoforte. Attraverso quelli che apparentemente si sarebbero potuti chiamare "giochi", abbiamo appreso insegnamenti molto significativi per la nostra vita di cristiani. L'argomento principale era una metafora molto particolare: "Siamo matite nelle mani del Signore. Se ci lasciamo guidare da Lui, una gomma e una nuova possibilità ci verranno offerte ad ogni sbaglio. Pure quando la vita sembra ferirci con una dolorosa temperata, la Sua forza sarà con noi". Queste possono anche non essere le esatte parole, ma non importa, perché il messaggio è chiaro e continueremo a custodirlo nei nostri cuori.

Angela

VITA PARROCCHIALE

L'ORATORIO prepara lo SPETTACOLO DI NATALE!

Nel mese di settembre sono ripresi i pomeriggi in oratorio, ogni sabato dalle 15.30 alle 17.30, durante i quali bambini e ragazzi sono coinvolti in diversi giochi e attività. Sono ora in corso i preparativi per la recita di Natale. I bambini si immedesimeranno nei personaggi di Miky, un giovane angioletto, e dei suoi amici del presepio e scopriranno, spinti dalla curiosità, che un bambino è appena nato. I suoi genitori sono però molto poveri e pertanto Miky e i suoi amici decideranno di offrire alla nuova famiglia i loro doni. Con questa storia i bambini metteranno in scena i valori della solidarietà, dell'amicizia e dell'accoglienza attraverso la magia e la poesia del teatro e della musica. **Andremo in scena Domenica 22 Dicembre alle ore 15.30.** A seguire un momento di condivisione e merenda per scambiarsi gli auguri.

Fervono anche i preparativi per la **Tombolata dell'Epifania**, fissata per **Sabato 4 Gennaio ore 20.45** in Oratorio con ricchi premi e sorprese!

Vi aspettiamo numerosi!

CONCORSO: un LOGO per l'Oratorio!

L'Oratorio cerca un logo e indice un vero **concorso aperto a tutti**, bambini, ragazzi, giovani e adulti, artisti e non.

Crea un logo che racchiuda tutte le caratteristiche dell'Oratorio: dal gioco all'educazione, dall'amicizia alla preghiera. Esprimilo in disegno!

Dovrai presentare due bozzetti identici: uno in bianco e nero, l'altro a colori. Entrambi su un cartoncino, misura A4.

Il logo dovrà essere semplice ed essenziale, nelle linee e nei particolari, per facilitarne la comprensione e la riproduzione. Portalo in Parrocchia **entro domenica 29 dicembre**. Una giuria sceglierà il migliore, che diventerà il logo ufficiale dell'Oratorio Parrocchiale e sarà riprodotto nella sala giochi!



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO: gruppo Emmaus di Dogliani

Disse un giorno il papa S. Giovanni Paolo II, ricevendo in udienza i responsabili del movimento. "Il Rinnovamento nello Spirito può considerarsi un dono speciale dello Spirito Santo alla Chiesa in questo nostro tempo. Nato nella Chiesa e per la Chiesa, il vostro è un movimento nel quale, alla luce del Vangelo, si fa esperienza dell'incontro vivo con Gesù, di fedeltà a Dio nella preghiera personale e comunitaria, di ascolto fiducioso della sua Parola, di riscoperta vitale dei sacramenti, ma anche di coraggio nelle prove e di speranza nelle tribolazioni".

Il gruppo Emmaus del Rinnovamento nello Spirito Santo attualmente presente a Dogliani è nato nella parrocchia di S. Lorenzo in Castello nel 1986, fondato dalla sorella dell'allora parroco don Lingua, il quale partecipava attivamente agli incontri settimanali di preghiera. Tra alti e bassi, difficoltà e vicissitudini diverse, per volere del Signore, il gruppo Emmaus è a oggi presente e attivo. Dal mese di settembre ha avuto la possibilità di una nuova sede, la cappella dell'Incoronata, in cui incontrarsi settimanalmente per la preghiera e la formazione. Gli incontri, che si tengono il martedì alle ore 20.30, prevedono un tempo di formazione e condivisione e quindi la preghiera carismatica comunitaria. Il primo martedì del mese diventa adorazione eucaristica davanti al SS.mo Sacramento per le vocazioni sacerdotali e per gli ammalati, condivisa con la comunità parrocchiale. Il gruppo si impegna il primo martedì del mese a far seguire alla preghiera un gesto tangibile di sostegno ai bisognosi con un contributo alla cesta della solidarietà. Grazie al nostro parroco per l'accoglienza nella cappella dell'Incoronata.

BATTESIMI

- 19. PIRRA EDOARDO di Daniele e della Gallo Sabrina, nato il 21/01e battezzato il 6/10
- 20. BUSSO SOFIA di Davide e della Sigismondi Luana Michela, nata il 2/05 e battezzata il 6/10
- 21. BACCAGLINI DAVIDE di Enrico e della Dellaferrera Anna Maria, nata il 28/07 e battezzata il 26/10
- 22. SCARZELLO NICOLO' di Valter e della Allocco Antonella, nato il 16/09 e battezzato il 26/10
- 23. GOTTA FILIPPO di Andrea e della Saglietti Anita, nato il 26/07 e battezzato il 26/10
- 24. SCARZELLO CAMILLA di Stefano e della Ocelli Elisa, nata il 22/08 e battezzata il 26/10

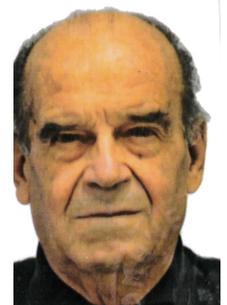
DEFUNTI

- 44. MANTELLI Renata ved. Rolfo di anni 91, il 25 settembre
- 45. GALLIANO Giovanni di anni 82, il 26 settembre
- 46. DEVALLE Giovanni di anni 90, il 26 settembre
- 47. SANDRONE Maria ved. Cogno di anni 98, il 27 settembre
- 48. EINAUDI Letizia di anni 88, il 27 settembre
- 49. OCCELLI Laura di anni 70, il 6 ottobre
- 50. COLONNA Maria Maddalena ved. Bertero di anni 82, l'8 ottobre
- 51. DESTEFANIS Biagio di anni 92, il 13 ottobre
- 52. PIOVANO Maria, di anni 83, il 20 ottobre
- 53. SAPPA Maria ved. Abbona di anni 81, il 30 ottobre
- 54. GIACHELLI Rosa Maria ved. Conterno di anni 89, il 30 ottobre
- 55. PORRO Gian Andrea di anni 56, il 30 ottobre
- 56. DENEGRI Felicita ved. Montanaro di anni 100, il 4 novembre
- 57. MANERA Caterina ved. Altare di anni 97, il 5 novembre
- 58. FARINETTI Maria ved. Albesiano di 93, il 5 novembre
- 59. MULASSANO Catterina ved. Barbero di anni 97, il 7 novembre
- 60. FUSAI Cosetta ved. Sandrone di anni 89, il 9 novembre
- 61. ALBESIANO Franco di anni 77, il 9 novembre
- 62. RAINELLI Mario di anni 87, l'11 novembre
- 63. FACELLO Carlo di anni 73, 18 novembre
- 64. GALLO Renata di anni 90, il 21 novembre
- 65. MANZI Felicina ved. Abbona di anni 98, il 25 novembre
- 66. PEDERZOLLI Olga ved. Garena di anni 94, il 25 novembre
- 67. CAUDA Osvaldo di anni 62, il 25 novembre
- 68. GALLO Oreste di anni 85, il 28 novembre

MARENCO Bruno Mario di anni 89, il 27 settembre.



Mantelli Renata



Galliano Giovanni



Devalle Giovanni



Sandrone Maria



Marenco Bruno
Mario



Einaudi Letizia



Ocelli Laura



Colonna Maria
Maddalena



Destefanis Biagio

DAI REGISTRI PARROCCHIALI



Piovano Maria



Sappa Maria



Giachelli Rosa Maria



Porro Gian Andrea



Denegri Felicita



Manera Caterina



Farinetti Maria



Mulassano Catterina



Albesiano Franco



Rainelli Mario



Facello Carlo



Manzi Felicina



Pederzoli Olga



Cauda Osvaldo



Gallo Oreste

LA PAGINA DELLA CARITÀ (al 30 Novembre)

Offerte per San Paolo

Per il battesimo di Luna, i genitori, nonni Marengo e padrino Mattia 100 - La bisnonna Agnese 40 - Abbona Paolo in memoria del papà e del fratello 50 - Sposi Dennis e Martina 50 - I genitori per il battesimo di Valletti Valentina 50 - In memoria di Taricco Angelo moglie e figlie 90 - In suffragio di Vazzotti Cesare la moglie e il figlio 50 - In suffragio di Calandri Maria la figlia Patrizia e famiglia 100 - Gabetti Enrico 50 - La moglie in memoria di Chiappella Lorenzo 40 - In memoria di Salvetti Renato la famiglia 100 - Sposi Bertolino Denis e Bordin Francesca 150 - Famiglia Rapalino per il matrimonio di Paola e Stefano 70 - Mattia e Giulia Bestro per il matrimonio di zia Paola e Stefano 50 - La famiglia per il battesimo di Battaglini Davide 60 - In suffragio di Marengo Bruno Mario la moglie 50 - In occasione del battesimo di Davide 50 - Nel 50° di matrimonio di Sardo Lorenzo e Principiano Orlanda 50 - In memoria di Devalle Giovanni, vicini di casa e amici 60 - In memoria di Devalle Giovanni la famiglia 200 - Sposi Bertone Stefano e Rapalino Paola 100 -

In suffragio di Ocelli Laura la famiglia 100 - In suffragio di Boffa Margherita, la famiglia 100 - In suffragio di Roello Mafalda, la famiglia 150 - In suffragio di Einaudi Letizia, la famiglia 300 - In suffragio di Maria Sandrone, le figlie 500 - P.P. 40 - In memoria dello zio Destefanis Biagio, il nipote Anselma Giuseppe 50 - Virgilio, Giovanna e figli per nuovo amplificatore 2098 - In memoria di Pira Dario, la famiglia 100 - I genitori per il battesimo di Gotta Filippo 100 - In memoria di Pina Piovano, i cugini 80 - Famiglia Dellaferrera in suffragio di Sabino 20 - Masante Caterina 50 - In suffragio di Alessandria Giovanni, la moglie 100 - In suffragio di Pecollo Ezio 50 - In suffragio di Chiappella Francesco 30 - Per il battesimo di Valentina i nonni paterni 50 - In suffragio di Bonino Maddalena i figli 100 - P.P. 20 - P.P. 5 - In Memoria di Del Piano Renato 50 - P.P. 20 - In memoria di Fusai Cosetta 40 - P.P. 10 - Grimaldi Ester e Fossato Felice 20 - Famiglie Rinaldi-Roello 40 - In suffragio di Albesiano Franco, la famiglia 100 - In memoria di Farinetti Maria, la famiglia Albesiano 200 - In memoria di Mulassano Caterina, la famiglia 230 - In suffragio di Rainelli Mario, la famiglia 200 (segue)

LA PAGINA DELLA CARITÀ

(...) - Leva 1949 140 - Leva 1944 50 - In memoria di Sappa Maria, i familiari 200 - In memoria di Mantelli Renata Rolfo, i familiari 50 - Famiglia Valletti, nell'anniversario di Beppe 30 - Dipendenti ed ex dipendenti in memoria di Rainelli Mario 350 - In memoria di Giachelli Rosina, la famiglia 200.

Offerte per San Lorenzo

La famiglia in suffragio di Bassignano Emma e Vittorino 50 - Per il 60° di matrimonio Rina e Oreste Fia 50 - Fratelli Camia e Gianpietro 50 - Caraglio Piero 20 - Moglie e figlio in suffragio di Galliano Giovanni 100 - Perno di Caldera Celeste 50

Offerte per il bollettino

Famiglia Iberti-Travaglio 20 - Seghesio Carmen 20 - Agosto Paola (TO) 30 - Cappa Emma 20 - Famiglia Raviola Bassignana 10 - P.P. 30 - Vazzotti Anna 10 - Albarello Rosanna in suffragio di Italo Taricco 20 - Caraglio Piero 10 - Montaldo Luigia 40 - Burdisso Anna 20 - Brizio Domenico (Sommariva Bosco) 40 - Valletti Piero (Novello) 20 - Dalmazzone Giuseppe 20 - Famiglia Ferrari Mariano (Cherasco) 50 - Croce Elsa 10 - Vassallo Ignazio (Milano) 50 - Corsini Carlo (Bra) 25 - In memoria di Delpiano Renato 20 - Ravina Domenico (Monforte) 20

Offerte per il riscaldamento

Albarello Rosanna in suffragio di Taricco Italo 30 - Chiappella Armando 30 - Brizio Domenico (Sommariva Bosco) 100 - Cillarino Lorenza 30 - Prato Graziella in memoria della mamma 40

Offerte per l'Oratorio

Famiglia Bongioanni 150 - Leva 1954 150

Offerte per Chiappera

Leva 1984 90

Offerte per la Caritas parrocchiale

P.P. 30 - Dogali Fedele (Ceva) 20 - P.P. 40 - I colleghi di Sergio in suffragio del papà 75 - P.P. 20 - P.P. 20 - P.P. 80 - P.P. 20 - In memoria di Gian Andrea Porro, Gian, Tonina e Alberto 50 - In memoria di Gian Andrea Porro, un amico 40 - P. P. 100 - Gli amici in suffragio di Rainelli Mario 140 - In memoria di Gian Andrea Porro, la mamma 50 - In memoria di Manera Caterina Altare, la famiglia 100.

Offerte per San Quirico

Gli amici di San Quirico 180 - I genitori per il battesimo di Scarzello Nicolò 100 - Nonna Liliana per il battesimo di Scarzello Nicolò 50

Offerte per la Confraternita

In memoria di Colonna Maria Maddalena 50 - In occasione della Festa dell'Addolorata 755

Offerte per Madonna delle Grazie

Gallo Luciano 100

Offerte per cappella di S. Colombano

Elemosine nell'anno in corso, euro 82; sottoscrizione a premi durante la festa, 240; fam. Galvagno e Monchiero, 100; fam. Frosini e Ghio, 50; fam. Dalmazzone Giuseppe e Botto Marinella, 50; Giachello Rosalba, 10.

E' stata sostituita parte della grondaia per un spesa di euro 392,68. Si ringraziano i fratelli Devalle marmi per la collaborazione.

Offerte per suor Emma Galesio

P.P. 50

Offerte per don Piacenza

Viotti Paolo in suffragio dei propri cari 50

Offerte per la cappella di S. Martino

In memoria di Rinaldi Giuseppe e Denegri Argentina, la famiglia Boschis 100; in memoria di Denegri Argentina, gli amici di Riccardo e Gabriella 75

Offerte per il San Giuseppe

Vicini di casa in suffragio di Altare Secondino 200 - Gabutti 20 - P.P. in suffragio del marito per l'acquisto dei libri della preghiera per le suore e altre necessità 1000 - Associazione "Insieme per" 135 - Vicini di casa e amici in suffragio di Pina Piovano 200 - In suffragio di Giachelli Rosina la famiglia 100 - P.P. 150 - In suffragio di Rainelli Mario, la famiglia 200 - In suffragio di Rainelli Mario, i vicini di casa Alma, Sabina, Franco, Carmen e Valletti 250 - M.T. in suffragio di Pina Piovano 50 - Famiglia Rolfo Conterno 100 - In suffragio di Marengo Bruno Mario, il condominio Orchidea 40 - In suffragio di Marengo Bruno Mario, il condominio San Carlo 50 - In suffragio di Occelli Luigi 20 - In suffragio di Giachelli Rosina, le sorelle 150

**GRAZIE PER LA GENEROSITÀ
A SOSTEGNO DELLE OPERE PARROCCHIALI.
SI CHIEDE SCUSA PER EVENTUALI ERRORI.**

Parrocchie di Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo

Piazza San Paolo 9 - Dogliani

Tel.: 0173/70188

E-mail: segreteria@parrocchiedogliani.it

Sito internet: www.parrocchiedogliani.it

*Sul sito, ogni settimana gli appuntamenti
aggiornati e il foglio domenicale.*